



REGOLAMENTO ACQUE FIPSAS PADOVA



IN TUTTO IL TERRITORIO DELLA CONCESSIONE DI PESCA È VIETATO:



abbandonare anche temporaneamente rifiuti;



accendere fuochi o adottare qualsiasi comportamento che possa generare rischi di incendio;



introdurre specie animali e/o vegetali alloctone;



ostacolare pedoni e ciclisti nelle sommità arginali e nelle ciclabili limitrofe ai corsi d'acqua;



utilizzare natanti;



non rispettare i proprietari dei fondi e gli altri pescatori



SPECIE PROTETTE

Nelle acque in concessione in zona A alla FIPSAS di Padova vige l'obbligo di rilascio immediato delle seguenti specie ittiche:

- | | |
|-------------------|-------------------|
| • Luccio | • Cheppia |
| • Trota Marmorata | • Gobione |
| • Temolo | • Spinarello |
| • Anguilla | • Ghiozzo |
| • Barbo | • Cobite |
| • Scazzone | • Storione |
| • Lasca | • Lampreda padana |
| • Savetta | |
| • Pigo | |



ACQUE IN CONCESSIONE IN ZONA A

• Fiume Brenta:

dalla linea del metanodotto in località Carbogna Comuni di Piazzola sul Brenta e San Giorgio in Bosco sino al ponte sulla SP10 Comune di Campo San Martino.

• Fiume Tergola:

da via San Nicolò località Sant'Anna Morosina Comune di San Giorgio in Bosco alla ponte della SP10 Comune di San Giorgio delle Pertiche.

• Roggia Vica Cappella:

dal Molino Benetello in via Monte Grappa fino alla S.P. 28 Comune di Galliera Veneta.

ZONE NO-KILL INTEGRALI

Pesca consentita solo con esche artificiali, armate con un solo amo privo di ardiglione. Obbligo di guadino gommato, massima cura nel trattamento del pesce e rilascio immediato. Quanto non specificato è quindi vietato. La pesca in modalità "no-kill" è consentita, con le stesse regole, anche in zona a prelievo (kill). Con il tesserino "kill" si può pescare anche in zona "no-kill" rispettando il regolamento previsto. Quanto non specificato è quindi vietato.

🐟 **Fiume Brenta:** dal metanodotto in località Carbogna al punto più a valle dello specchio d'acqua "Busa de Bastianeo";

🐟 **Fiume Tergola:** dall'inizio della concessione a monte del mulino sulla Strada Provinciale 58d - Via Segà;

🐟 **Fiume Tergola:** dal ponte di Via Ponte Del Mulino località Santa Giustina in Colle fino alla fine della zona A, ponte SP10 località San Giorgio delle Pertiche;

🐟 **Roggia Vica Cappella:** dall'incrocio con la SR53 all'incrocio con la SP28



PER LA PESCA NELLE ACQUE IN CONCESSIONE DELLA FIPSAS DI PADOVA SONO NECESSARI:

- ✓ licenza governativa e documento d'identità;
- ✓ tesseramento FIPSAS nazionale in corso di validità;
- ✓ tesserino segna catture (permesso stagionale verde no-kill o permesso stagionale rosso kill) o permesso giornaliero.



LE REGOLE PRINCIPALI SONO LE SEGUENTI:

- la pesca è consentita con un numero massimo di una canna per ogni pescatore, armata massimo di 1 amo per canna;
- la pesca è chiusa ogni martedì ed il primo ed il terzo venerdì del mese;
- 3 giornate di pesca massime settimanali sia tesserino kill sia tesserino no-kill;
- 3 capi prelevabili al giorno nelle zone kill con massimo 6 capi prelevabili a settimana (inizia il lunedì e finisce la domenica)



ESCHE CONSENTITE



vietato l'uso del pesciolino morto oltre che vivo (concesso l'uso del morto solamente nel tratto kill della Roggia Vica Cappella);



vietato l'uso di esche artificiali oltre i 7 cm nel periodo fino al 31 marzo compreso;



vietato usare il bigattino, sangue e derivati, interiora di animali, uova di pesce o imitazioni



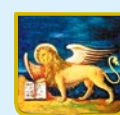
SANZIONI DISCIPLINARI: ferme restando le sanzioni pecuniarie previste dalle normative vigenti, FIPSAS di Padova decide di istituire sanzioni disciplinari accessorie come segue: il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di provvedere a sanzioni disciplinari particolari in caso di recidiva o di comportamento gravemente illecito, per tutelare gli interessi propri e degli associati.



INQUADRA IL QR CODE
PER CONSULTARE IL
REGOLAMENTO REGIONALE
DELLA PESCA IN VENETO



Per approfondimenti e aggiornamenti sul regolamento,
consulta sempre il sito della regione del veneto:
www.regione.veneto.it/web/pesca
(Sezione: pesca e Acquacoltura)



REGIONE DEL VENETO